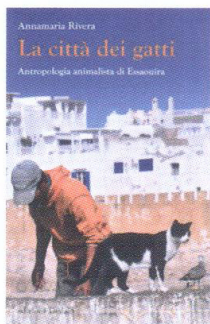


LA CITTÀ DEI GATTI

Antropologia animalista di Essaouira
di Annamaria Rivera (Edizioni
Dedalo)

197pp., 16,50 euro



“È valido per tutte le creature viventi, e non semplicemente per l'uomo, il principio secondo cui la comprensione dell'ambiente si ottiene solo attraverso l'esperienza, cioè

passando per la cultura.” Mogador, oggi Essaouira, è una città del Sud-Ovest del Marocco che ha conosciuto nell'arco dei secoli la contaminazione di diverse culture e religioni. È un luogo che ha attraversato periodi di ricchezza e decadenza ed è un laboratorio particolare per studiare le interazioni e le contraddizioni che viviamo in questi anni di globalismo e conflitti interculturali. Nel libro di Annamaria Rivera, etnologa, antropologa e studiosa di chiara fama, è possibile sfatare molti dei miti e luoghi comuni che riguardano il mondo musulmano (e non solo) attraverso un approccio insolito che prende le mosse da una delle più numerose colonie feline presenti in Marocco. Un libro pieno di spunti e riflessioni che spazia dalla controcultura al cosmopolitismo, dalla zoofilia all'immolazione rituale per mostrare come la convivenza può trovare asilo e vigore anche dove è difficile rivolgere lo sguardo e con esiti davvero inattesi.